

REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO DEL MONDO DI CACCIA PRATICA PER CANI DA FERMA (RAZZE CONTINENTALI E BRITANNICHE)

Art. 1 Nel 1978 un Comitato Organizzatore formato dai rappresentanti delle nazioni partecipanti alla competizione ha creato un Campionato del Mondo di caccia Pratica con cani da ferma. Nel 1999 il nome del Campionato è stato modificato. Questo campionato da allora è organizzato ogni anno con grande successo. Il Campionato del Mondo di caccia Pratica con cani da ferma si è creato una notevole reputazione tra gli appassionati cinofili.

Art. 2 Dal 1° luglio 2004 la FCI riconosce questo campionato e lo ha chiamato Campionato del Mondo di Caccia Pratica con cani da ferma. Questa prova, a cui si iscrivono le squadre rappresentanti le nazioni membri della FCI, si svolge ogni anno in un diverso paese fra le nazioni partecipanti.

Art. 3 Lo scopo del Campionato del Mondo di Caccia Pratica con cani da ferma è di promuovere l'uso razionale del cane da ferma da parte dei cacciatori facendo risaltare, in una competizione internazionale di alto livello, la sua utilità durante la caccia, permettendo nello stesso tempo ai cacciatori di incontrarsi durante una grande competizione.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 4 Le disposizioni generali previste nel regolamento internazionale dei field trials cani da ferma delle razze britanniche e i regolamenti ufficiali dei field trials internazionali e prove di caccia internazionali per cani da ferma continentali sono integralmente applicabili, eccetto alcune clausole specifiche previste nel presente regolamento.

DESCRIZIONE DELLA GARA

Art. 5 Il Campionato del Mondo di Caccia Pratica con Cani da ferma comprende due Field Trials autunnali internazionali di Caccia da cerca su selvaggina abbattuta. Le prove si disputano in coppia.

Art. 6 I field trials comportano il lavoro sia sulla terra sia quello sull'acqua. Il lavoro deve rispecchiare l'esatta immagine della caccia (caccia su selvaggina).

Se possibile, un capo di selvaggina sarà abbattuto durante il lavoro a terra. Il cane è giudicato per il suo comportamento prima e dopo lo sparo. Prima dello sparo, il cane deve cercare e fermare. Dopo lo sparo, deve trovare e riportare il selvatico morto o ferito.

Art. 7 Le disposizioni relative al Field Trial Internazionale Autunnale di Caccia da cerca con selvaggina abbattuta, previste nel regolamento internazionale dei Field trials per cani da ferma delle razze britanniche e nei regolamenti ufficiali dei field trials internazionali e prove di caccia internazionali per cani da ferma continentali, sono integralmente applicabili eccetto alcune specifiche clausole previste nel presente regolamento.

ORGANIZZAZIONE

Art. 8 E' stato creato un Comitato Organizzatore il cui compito è di supervisionare l'organizzazione del campionato. Questo Comitato prende tutte le iniziative necessarie per la buona realizzazione del campionato ed è autorizzato a proporre delle modifiche regolamentari, purché non siano in contraddizione al presente regolamento.

Art. 9 Il Comitato Organizzatore è composto da un rappresentante ufficiale nominato da ciascun paese partecipante al Campionato. Questo Comitato eleggerà un presidente ed un segretario e si riunirà almeno una volta all'anno, su invito del presidente . Ciascun rappresentante ufficiale, nominato dal suo paese, dispone di un solo voto e le decisioni sono prese a maggioranza semplice. Le spese di viaggio e di alloggio dei membri del Comitato sono a carico dei paesi che rappresentano.

Art. 10 Il Comitato Organizzatore designa, almeno un anno in anticipo, la nazione a cui sarà affidata l'organizzazione del Campionato del Mondo di Caccia Pratica per Cani da Ferma.

Art. 11 Il Comitato Organizzatore assegnerà l'organizzazione del Campionato del Mondo di Caccia Pratica per Cani da Ferma sia ad una società canina nazionale membro della FCI, sia ad un club di razza specializzato riconosciuto dalla società canina nazionale del suo paese, sia ad una federazione nazionale di cacciatori.

In tutti i casi, il patrocinio della FCI e il CACIT devono essere richiesti dalla società canina nazionale della nazione organizzatrice.

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE NAZIONALI

Art. 12 Ciascun paese potrà presentare una squadra di cani da ferma britannici e/o una squadra di cani da ferma continentali. Ogni squadra dovrà essere composta da un minimo di due cani e al massimo di quattro cani. Ogni squadra può essere designare un cane di riserva, a condizione che sia stato precedentemente segnalato secondo le disposizioni del presente regolamento.

Art. 13 Possono concorrere solo i cani iscritti in un libro delle origini o allegato al libro delle origini di una organizzazione membro o partner con contratto della FCI, come pure i cani iscritti nei libri delle origini o allegati ai libri delle origini di una organizzazione non membro della FCI ma con la quale è stato firmato un reciproco accordo di riconoscimento dei libri (AKC/KC/CKC)

Il proprietario

Deve avere la nazionalità del paese per il quale il suo cane/la sua cagna concorrerà o deve avere la sua residenza legale da almeno 12 mesi nel paese per il quale il suo cane/la sua cagna concorrerà.

Se il/la proprietario/proprietaria ha una doppia nazionalità, può scegliere uno o l'altro paese senza nessuna restrizione. In caso di problemi, questi devono essere sottoposti al Comitato Generale della F.C.I. per essere definitivamente risolti.

Il cane

Deve essere iscritto al Libro delle Origini o allegato al Libro delle Origini del paese per il quale concorrerà da almeno 12 mesi.

Il conduttore

Poco importa la sua nazionalità, il conduttore non può concorrere per più di un paese e potrà presentare al massimo 4 cani.

Art. 14 La competizione è aperta a tutti i concorrenti .

Art. 15 Le squadre saranno rappresentate da un capo squadra che sarà designato dalla organizzazione canina nazionale del suo paese.

LE ISCRIZIONI

Art. 16 L'esatta composizione delle squadre (incluso il cane di riserva) deve pervenire alla società organizzatrice al meno tre giorni prima della data del Campionato.

Art. 17 Le iscrizioni saranno valide soltanto se accompagnate da:

- a. nome, razza, sesso, data di nascita del cane, suo libro di origine e numero di registrazione , suo numero di identificazione (tatuaggio) come pure le referenze del libretto di lavoro; tutte queste informazioni devono figurare sul programma;
- b. nome ed indirizzo dell'allevatore, del proprietario e del conduttore; tutte queste informazioni devono ugualmente figurare sul programma.

AMMONTARE TASSE DI ISCRIZIONE

Art. 18 L'ammontare della tasse di iscrizione per concorrente è fissato annualmente dal comitato organizzatore; questa somma deve essere pagata alla società organizzatrice prima dell'inizio del Campionato.

RIPARTIZIONE DEI CANI

Art. 19 I sorteggi per la formazione delle coppie e per il turno saranno fatti alla sera della vigilia di ciascun giorno di gara. I sorteggi saranno fatti sotto la sorveglianza del segretario del Comitato Organizzatore.

Art. 20 Un conduttore può presentare dei cani soltanto in una batteria di una delle due competizioni.

I GIUDICI

Art. 21 La giuria di ciascuna batteria, come pure la giuria per eventuali spareggi, sarà composta da tre giudici di diversa nazionalità, di cui uno avrà la funzione di presidente della giuria.

Art. 22 La formazione delle giurie sarà fatta sotto la responsabilità del Comitato Organizzatore. Questo baderà a che i presidenti delle differenti giurie siano di nazionalità diversa.

Art. 23 Le spese di viaggio dei giudici saranno a carico delle organizzazioni canine nazionali dei paesi che rappresentano. Le spese di alloggio e vitto dei giudici saranno a carico della società organizzatrice,

SELVAGGINA

Art. 24 Le gare si svolgeranno su selvaggina piumata, cacciata abitualmente quando il cane ferma. Tuttavia, per la classifica, si potrà tenere conto dei buoni punti, ma non degli errori, eccetto l'inseguimento, presi su qualsiasi altro selvatico. Un cane può essere classificato soltanto se ha ottenuto al meno un punto valido su selvaggina piumata cacciata abitualmente con cani da ferma. La selvaggina può essere limitata secondo la decisione del Comitato Organizzatore. Questa limitazione deve essere comunicata dal Comitato Organizzatore prima dell'inizio delle gare.

GIUDIZIO/CLASSIFICA

Art. 25 I giudici dovranno lasciare lavorare ogni coppia per quindici minuti, anche in caso in cui uno dei cani della coppia commetta un errore che comporta l'eliminazione. In questo caso, il resto del turno sarà corso per l'onore dal cane eliminato e il presidente della giuria ne avrà precedentemente informato il conduttore del cane eliminato. Tuttavia, ogni cane insufficiente nell'andatura o nella cerca, o che disturbi il suo concorrente tallonandolo costantemente o con ferme a vuoto o con rifiuto di consenso, sarà fermato.

Art. 26 Il cane che non abbia preso un punto su selvaggina piumata delle specie citate nell'Articolo 24 e che non abbia riportato selvaggina non otterrà nessun premio. Se il cane non ha avuto l'occasione di riportare selvaggina durante il suo lavoro, si procederà, preferibilmente immediatamente dopo l'azione o, al più tardi alla fine del suo percorso, a un riporto a freddo con selvaggina piumata.

Art. 27 Il cane che, dopo essere entrato in emanazione, ha volutamente fatto volare una sola volta selvaggina piumata delle specie citate nell'articolo 24 o ha mancato o fatto volare (forzato) due volte selvaggina piumata delle specie precitate sarà eliminato. Il cane che, senza giustificazioni, ha mancato o fatto volare (forzare) una volta selvaggina piumata delle specie menzionate nell'articolo 24 potrà ottenere nelle migliori delle ipotesi la qualifica "Molto Buono".

Art. 28 Una prova di riporto dall'acqua è obbligatoria per tutti i cani classificati. Si svolgerà in acque profonde su anatra morta. In caso di rifiuto, il cane potrà ottenere, al massimo, la qualifica "Molto Buono".

LISTA DEI PREMI

Art. 29 Per stabilire le classifiche per l'assegnazione dei titoli, dei punti saranno assegnati ai cani classificati in base ai risultati che hanno ottenuto durante le due giornate e secondo le sotto indicate valutazioni:

CACIT	12 punti
RCACIT	11 punti
CAC	10 punti
RCAC	09 punti
1° Eccellente	08 punti
Eccellente (a partire dal 2° posto)	07 punti
Molto buono	04 punti
Buono	02 punti

Le note non sono cumulabili.

Art. 30 L'ordine della classifica per squadra è determinato dal totale dei punti ottenuti dai componenti della squadra durante i due giorni di gara, secondo i parametri sopra indicati. Una squadra deve avere almeno due cani classificati per risultare nella lista dei premiati.

Art. 31 La squadra che si è classificata al primo posto è proclamata "Squadra Campione del Mondo di Caccia Pratica" per l'anno in corso. La squadra che si è classificata al secondo posto è proclamata "Squadra Vice Campione del Mondo di Caccia Pratica" per l'anno in corso.

Art. 32 In caso di parità di punteggio, sarà considerato il maggior numero di cani classificati in ciascuna squadra.

Art. 33 L'ordine della classifica individuale è determinato dal totale dei punti ottenuti dal cane durante le due gare, conformemente alle valutazioni sopra indicate. Il cane per essere classificato deve, almeno, avere ottenuto un "Eccellente". Inoltre, deve aver partecipato alle due giornate di gara ed avere superato i riporti dall'acqua a cui è stato sottoposto.

Art. 34 Il cane che si è classificato al primo posto è proclamato "Campione del Mondo di Caccia Pratica" per l'anno in corso. Il cane che si è classificato al secondo posto è proclamato "Vice Campione del Mondo di Caccia Pratica" per l'anno in corso.

Art. 35 In caso di parità di punti, si effettuerà uno spareggio per l'attribuzione del titolo.

CONTESTAZIONI

Art. 36 Il giudizio e le valutazioni della giuria sono definitive e senza appello.

Art. 37 In caso di eventuale contestazione, i reclami saranno immediatamente risolti dai membri del Comitato Organizzatore presenti al Campionato.